



Giovedì 10 giugno 1999

24

GLI SPETTACOLI

L'Unità

Roth: «Blair di sinistra per finta»

L'attore, ora regista con «Zona di guerra», polemico col governo

CRISTIANA PATERNO

ROMA Attore di Greenaway, Tarantino e Tornatore - per citarne solo tre, i più disparati - Tim Roth sarà pure un interprete poliedrico ma, da regista, ha un'idea di cinema chiarissima in testa. Lentezza, rigore, rispetto per gli attori. E incalzatura politica (in dosi quasi pari per Mrs. Thatcher e per Mr. Blair).

una famiglia apparentemente a posto e persino affettuosa. «Ho tre figli e quel libro mi ha colpito immediatamente. Mi sembrava importante mostrare cosa possono fare gli adulti ai bambini», dice. Qui a Roma non era atteso. Ma all'ultimo istante ha preso un aereo da Parigi, abbandonando la Francia di Luigi XIV in cui si è calato per le riprese di Vattel con Depardieu e Uma Thurman, per sostenere l'uscita italiana, da oggi a Roma e Milano, del suo film. Già apprezzato, peraltro, al Sundance, a Berlino e alla Quinzaine di Cannes. Ma una cosa è certa: il ruvido Tim

non era mai stato così loquace e disponibile come ieri mattina. Impossibile non farci caso: il suo stile è l'esatto contrario di quello sincopato e logorroico di Tarantino. «Già, la mia è una specie di reazione contro la velocità. I miei modelli sono Truffaut, Tarkovskij, David Lean e Kurosawa». Nessuno di quelli con cui ha lavorato? «Il mio idolo, tra i miei registi, è un autore poco noto e purtroppo scomparso come Alan Clarke, l'uomo che ha cambiato la mia vita e il cinema inglese... e che ha fatto diventare attore me e Gary Oldman».

Anche Oldman ha esordito nella regia con un'opera durissima sulla famiglia come Niente per bocca, e condividetevi pure un attore, il bravissimo Ray Winstone. «Io e Gary siamo cresciuti nella stessa zona di Londra e come attori siamo venuti su nel periodo d'oro del cinema inglese politico: Clarke, Loach, Leigh e Frears. Dopo abbiamo fatto film stupidi, tanto per divertirci. Poi siamo passati alla regia per sfida. Però Gary ha scelto una storia autobiografica». Condividete anche l'impegno politico? «Siamo vissuti nell'interminabile regno di Margaret Thatcher, la



Tim Roth dietro la macchina da presa. L'attore inglese è diventato regista con «Zona di guerra» che esce oggi a Roma e Milano

donna che ha distrutto tutte le arti a tutti i livelli. È per questo che sono scappato in America, ma adesso ho voglia di tornare a casa». Allora non la pensa come Loach, che non vede differenze tra Thatcher e Tony Blair? «Beh, una differenza c'è: lei aveva i

baffetti alla Hitler, mentre Blair fa l'uomo di sinistra però in effetti si comporta da liberista di destra. Qualcosa di buono, per il cinema, ha fatto: ci ha riaperto la porta e ci permette persino di attaccare il governo. Ma certe volte ho voglia di prenderlo a calci».

Parlando del film, pensa che sia abbastanza realistico? «È abbastanza rara, nella realtà, la reazione del fratello che affronta il padre e convince la sorella ad ammettere la verità. Comunque, rispetto al libro, che pure è scritto molto bene, abbiamo eliminato alcune soluzioni un po' facili. Ho preferito lasciare molta ambiguità, anche nel finale, perché non ci sono risposte all'abuso. Una certa psicologia ha teorie preconfezionate. Dicono: chi è stato violentato da bambino farà lo stesso con i suoi figli... Ma sono tutte scemenze. Le catene possono essere spezzate e se qualcuno vedendo questo film se ne renderà conto...». Scusi la domanda frivola: che ricordo le rimasti di Tornatore? «Non mi pare che sia Fellini, ma non dico altro». E Tim Roth? Ha già pronto un nuovo film da regista? «Sì, ma non vedo niente».

Due storyboard di «Noi Cartoni animati dalle migliori intenzioni». In alto quello firmato da Grazia Nidasio sugli incidenti domestici; in basso una striscia di Bozzetto sulla salute e i problemi dell'alimentazione

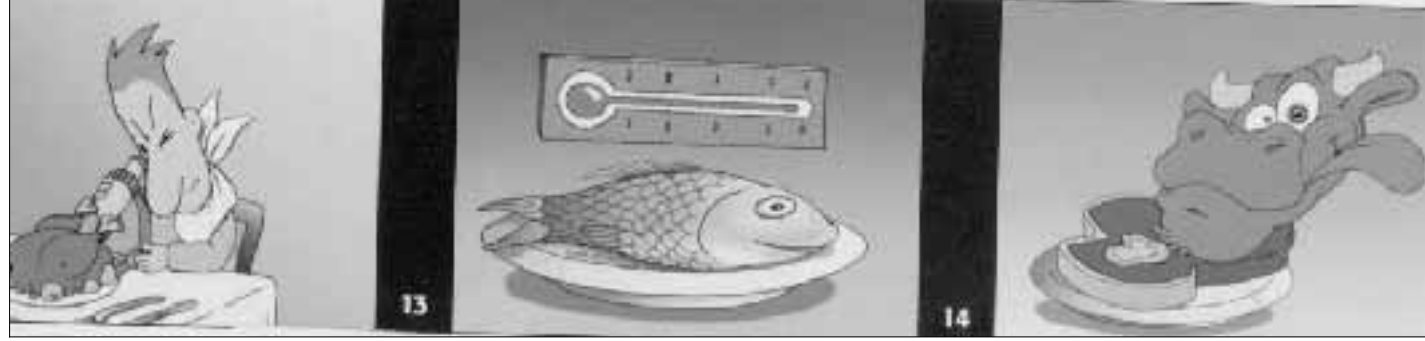


Come sono saggi i cartoon

Una campagna educativa promossa da Rai Educational

Maurizio Solieri nuova chitarra per Vasco Rossi

A poche ore dal debutto della sua tournée estiva, sabato 12 allo stadio Curci di Perugia, Vasco Rossi avrebbe trovato un «sostituto» per il suo chitarrista Massimo Riva, prematuramente scomparso qualche giorno fa. Si tratta di Maurizio Solieri, da anni amico e collaboratore del rocker e anche di Massimo Riva, con cui militò nella Steve Rogers Band. «Massimo Riva ci mancherà moltissimo ma noi dobbiamo andare avanti», ha dichiarato Vasco. Ha proseguito raccontando di aver chiamato Maurizio Solieri che si è liberato immediatamente da tutti gli impegni e ha raggiunto la band. Solieri probabilmente non suonerà «cavalli di battaglia» che sono indissolubilmente legati alle performance di Riva. Gruppo d'apertura della tappa al Curci di Perugia, che ha già fatto registrare il tutto esaurito per la serata di questo sabato, saranno Negrita, mentre alla tappa successiva, il 16 a Firenze, ci saranno gli Estra.



ANTONELLA MARRONE ROMA Il mare, un faro, gabbiani. E le parole, sagge, di un capo Sioux. È lo spot firmato da Maurizio Forestieri sui danni provocati, anno dopo anno, dal petrolio profuso nel Mediterraneo dalle tante petroliere che lo attraversano. Lo spot che insieme ad altri 74 fa parte della campagna educativa «Noi...cartoni animati dalle migliori intenzioni», va in onda su Raiuno (prima del Tg delle 11.30 e all'interno della trasmissione pomeridiana «Solletico»), su Raidue (alle 11.14 circa) e su RaiSat3 (più volte al giorno). I minifilm a cartoni animati (novanta secondi l'uno), trattano temi di rilevanza sociale come l'ambiente, i diritti umani, la salute, i trasporti, le emergenze sociali e sono stati promossi, oltre che dalla Rai di-

rezione Teche e servizi Tematici/educativi (che li ha prodotti grazie al miliardo e mezzo dei fondi delle Lotterie del 1994), anche dal Ministero delle Finanze in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e l'Unops - United Nations for Project Services. L'effervescente struttura di Rai Educational, guidata da Barbara Scaramucci e Renato Parascandolo mette la «campagna» come fiore di stagione all'occhiello. «Crediamo che operazioni come questa - ha detto la Scaramucci - facciano parte della nostra "missione". Ed è sempre motivo di sorpresa la scoperta che, poi, anche dal punto di vista del pubblico, le iniziative piacciono e convincono. Questi brevi spot stanno avendo un impatto molto forte con punte del 30% di share su Raiuno e del 20% sulle altre reti. Tutto ciò è il

risultato di un lavoro intenso di sinergia con l'azienda nel suo insieme». Tranquilli, genitori: gli spot sono pensati per i bambini ma sono facilmente comprensibili anche dagli adulti che, ci si augura, vogliono ragionare e poi approfondire insieme ai figli, i temi trattati. Ogni piccolo film ha la sua originalità, il suo stile nell'animazione e nell'ideazione: la vena poetica, malinconica e figurativa di Max Forestieri e Annalisa Corsi (dovuta anche alla tecnica usata di disegni su vetro), l'esuberanza postmoderna di Guido Manuli, la grazia naïf di Bruno Bozzetto e Pietro Conti. I testi (tanti gli autori, da Oscar Avogadro a Pierluigi Zorzi, da Guido Manuli a Grazia Nidasio, solo per citarne alcuni) sono per lo più lineari, divertenti, ironici: tutta la serie di Manuli, per esempio, si basa sulle con-

tradizioni tra il dire e il fare degli adulti «pizzicati» dai bambini. O ancora gli «incerti» protagonisti dei film di Bozzetto, comuni cittadini spesso travolti dalla mancanza di notizie o dalla enorme quantità con la conseguente difficoltà di capire che succede nella vita quotidiana (che cosa c'è nella carne che mangiamo? e l'acqua è avvelenata o no? quanto fanno male le medicine? e il fumo?). «Il ricorso ai cartoni animati per illustrare i problemi dello sviluppo umano non è stato casuale - ha spiegato Renato Parascandolo, universalmente considerato anima e motore dei progetti multimediali di Rai Educational - c'è in questa tecnica narrativa un'immediatezza e una universalità straordinarie, ma anche una didascalicità che è paragonabile soltanto a quella delle favole».

Domingo «salva» l'estate dell'Opera

La «Fedora» debutta domani a Roma

ERASMO VALENTE

ROMA Placido Domingo che ha girato tutto il mondo e finalmente debutta al Teatro dell'Opera, quale protagonista della Fedora di Umberto Giordano, ha riportato un'aura di placidezza nella irrequietudine lirica romana. Sono, infatti, rientrate le ostilità, per cui non ci sono più pericoli per la stagione lirica estiva, che si svolgerà con Turandot allo Stadio Olimpico. Si sta però ancora cercando uno spazio per spettacoli di balletto all'aperto. Sono scomparse anche le insidie per la Fedora ripresa domani in occasione del centenario della «prima» a Roma, avvenuta non al Teatro Costanzi, dove giunse nel 1901, ma nel maggio 1899, al Teatro Adriano. Placido Domingo, che è un antico innamorato della Fedora, sarà il protagonista insieme con una gloriosa nostra cantante, Daniela Dessi, che, dopo averlo molto desiderato, finalmente debutterà nel ruolo di Fedora. Il regista Beppe De Tomasi ha dedicato alla Dessi, sempre presente in scena, una particolare attenzione, incoraggiato anche da Domingo che condivide con la Dessi il protagonismo dell'opera. Ci tiene, il tenore, a lasciare stupefatti gli appassionati coinvolti in un melodramma del tutto partecolare. E su questa particolarità è d'accordo anche il direttore Steven Mercurio (un pilastro fino a qualche anno fa del Festival di Spoleto) che tiene a dire che mentre le opere di Wagner, una volta avviate, vanno avanti da sole, questa Fedora impone invece un continuo intervento direttoriale, battuta per battuta. Non c'era Sinopoli, ieri, alla conferenza stampa sulla penultima opera della stagione che si conclude con Il sogno di una notte di mezza

estate di Britten, presentato in «prima» per Roma dal 15 al Teatro Nazionale. Daniela Dessi (dovrà cambiare costume in scena, in trenta secondi) non vuole però indugiare sulla sua interpretazione di Fedora, preferendo farlo dopo la «prima». Scenografo (Ferruccio Villagrossi) e regista si sono tenuti all'epoca indicata da Umberto Giordano pur inserendo qualche elemento di novità. Avremo finalmente una «prima» in cui tutto concorre a dare prestigio allo spettacolo. Più di tutti è stato preso di mira Domingo. Anche perché è arrivato alla conferenza stampa un po' in ritardo. «Io non sono mai in ritardo - ha detto - perché arrivo sempre puntualmente nel momento in cui decido di arrivare». All'opera era stato applaudito tempo fa in un Parsifal in forma di concerto offerto dalla Telecom «buonanima» e alle Terme di Caracalla con Pavarotti e Carreras. Ma avrebbe intenzione di avviare con il teatro della capitale addirittura un «romanzo» lungo almeno sei, sette anni. Potrebbe cioè stabilire con Roma quella continuità che ha intanto smarrito con la Scala. Lui è anche un direttore d'orchestra e non vede incompatibilità tra il palcoscenico e il podio. «Quando dirigo - dice - e accompagnò con l'orchestra un cantante non desidero mai di voler essere in palcoscenico anziché in orchestra. E viceversa, quando canto, non penso mai di voler scendere sul podio». È un ottimista, diremmo, e mantiene le date in cui dovrebbe cantare Tosca all'Opera per il centenario, il 14 gennaio 2000. L'ottimismo gli fa sperare che il teatro, tra qualche giorno chiuso per restauri fino all'inverno, non vorrà mancare l'appuntamento con la Tosca, anche a costo di una esecuzione in forma di concerto.

SCHEDA DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno
Nome Cognome
Via N°
Cap Località
Telefono Fax
Data di nascita Doc. d'identità n°
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
Carta Si Diners Club Mastercard American Express
Visa Eurocard Numero Carta
Firma Titolare Scadenza
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

l'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambesca
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosceni
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Pietro Guerra
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Priaro
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 699961, fax 06 6783555
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 00322850893
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

l'Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996170-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)
Feriale Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918 ) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Marchette di testata: L. 4.060.000 (Euro 2.094,8)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz. Legal-Concess. Aste Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611
Area di Vendita
Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 5-6-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/739311 - Palermo: via Lancini, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via S. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520
Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 (Torre) - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941
Direzione Generale e Quotidiana: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 (Torre) - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8535606 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 (Torre) - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277
Stampa in fac-simile:
Se Be: Roma - Via Carlo Pesenti 130
Satim S.p.A. Padova Dagnano (MI) - S. Statale del Glor. 137
SIS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

